



**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FINMECCANICA; CONTENTO (UILM): “CREARE UNA SORTA DI ‘FINMECCANICA 2’ CHE RAGGRUPPI TUTTE LE SOCIETÀ DEL SETTORE CIVILE A PARTIRE DA ANSALDO BREDA”**

**Dichiarazione di Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm**

“E’ giusto che un Amministratore delegato indichi delle scelte da praticare; lo è altrettanto da parte del sindacato suggerire una correzione delle stesse quando possono essere controproducenti. E’ il caso di Ansaldo Breda che, secondo i piani del gruppo Finmeccanica, vedrebbe una quota azionaria ceduta ad un eventuale partner. A nostro giudizio il problema di questa controllata del settore ferroviario non si risolve così, ma creando una vera e propria newco senza il peso dei debiti pregressi. Non è strategico affermare che Finmeccanica non è in grado di risolvere con i propri mezzi la crisi industriale che affligge l’azienda di veicoli ferroviari e metropolitane. E’, invece, una scelta sensata chiedere l’intervento del governo in materia di politica industriale indicando la creazione di un vero e proprio raggruppamento del settore civile, una sorta di Finmeccanica 2’ in cui stia dentro anche il settore ferroviario, come quello del segnalamento di Ansaldo Sts e quello energetico di Ansaldo Energia. Su questi temi specifici chiediamo ufficialmente al ‘management’ del gruppo, guidato da Alessandro Pansa e Gianni De Gennaro, un incontro ufficiale col sindacato metalmeccanico come previsto dal protocollo delle relazioni industriali sottoscritto da ambo le parti”

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 1 agosto 2013